

# COMUNE DI VILLARICCA

## PROVINCIA DI NAPOLI



### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 25 DEL 26/04/2013**

**OGGETTO:** Presa d'atto del Protocollo d'intesa tra i Comuni del circondario per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilatredici il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 13,45, si è riunita la Giunta del Comune di Villaricca, con la presenza dei signori:

<b>1</b>	<b>Gaudieri Francesco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Assente</b>
<b>2</b>	<b>Granata Giovanni</b>	<b>V. Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>3</b>	<b>Cacciapuoti Raffaele</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>4</b>	<b>Di Marino Teresa</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>5</b>	<b>Molino Mario</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>6</b>	<b>Punzo M. Rosaria</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Fra gli assenti sono giustificati i signori: \_\_\_\_\_

**Presiede il Vice Sindaco Sig. Giovanni Granata**  
**Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Vice Segretario Generale Dr. Fortunato Caso**





## COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI

Il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale, su impulso del Segretario Generale e del Sindaco, Francesco Gaudieri, espletata la necessaria istruttoria, verificati e riscontrati gli atti e le notizie riportate, sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione.

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DEL CIRCONDARIO PER IL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI E PERSONALE

- **PREMESSO** che il D. Lgs. 7 settembre 2012, n. 156, recante la revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei Giudici di Pace, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148, all'art. 1 stabilisce la riduzione degli uffici del Giudice di Pace;
- **VISTA** la Tabella A, allegata al citato decreto legislativo, dalla quale si rileva che "l'Ufficio Giudiziario del Giudice di Pace - Sezione distaccata di Marano di Napoli, è tra quelli interessati alla soppressione";
- **RILEVATO** che l'art. 3, comma 2, del Decreto legislativo 156/2012, prevede che "i comuni interessati al mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace, possono richiedere il mantenimento degli stessi anche

tramite eventuale accorpamento tra i Comuni del circondario, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi;

- **VISTO** l'allegato Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 19 aprile 2013 dai rappresentanti dei Comuni di Marano di Napoli, Calvizzano, Giugliano in Campania, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Villaricca e Qualiano, per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli, al fine di conservare un presidio di legalità in favore delle popolazioni dei territori già facenti parte del circondario;
- **RITENUTO** di dover prendere atto del Protocollo d'intesa e di doverne proporre l'approvazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 267/2000;
- **ACQUISITI** i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

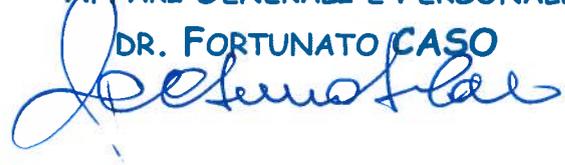
1. **PRENDERE ATTO** dell'allegato Protocollo d'intesa sottoscritto in data 19 aprile 2013 dai rappresentanti dei Comuni di Marano di Napoli, Calvizzano, Giugliano in Campania, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Villaricca e Qualiano, per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli;
2. **PROPORRE** al Consiglio Comunale l'approvazione del citato Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 267/2000;
3. **DARE MANDATO** alla Responsabile del Servizio Finanziario di prevedere, all'interno del redigendo Bilancio di previsione 2013, della previsione della spesa derivante dagli oneri posti a carico dell'Ente dal Protocollo d'intesa sottoscritto;

**Villaricca, dalla Casa Comunale, 26 aprile 2013**

*Comune di Villaricca - Settore Affari Generali e Personale - Corso Vittorio Emanuele II, 60 - Villaricca*

*Telefono: 0818191252 - Fax: 0815064147 - sito [www.comune.villaricca.na.it](http://www.comune.villaricca.na.it) - mail [forcaso@inwind.it](mailto:forcaso@inwind.it)*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI E PERSONALE  
DR. FORTUNATO CASO



## LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione che precede sulla presa d'atto del Protocollo d'intesa sulla gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli ed i suoi allegati;
- Visti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti **unanimi favorevoli**;

**LA APPROVA**

Integralmente e senza alcuna riserva.

Con separata ed unanime votazione il presente atto viene reso immediatamente esecutivo.



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI  
Provincia di Napoli

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

i comuni del Circondario dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli per la gestione associata dell'ufficio del GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI - Sezione Distaccata dell'Ufficio del GDP di NAPOLI.

L'anno duemilatredici addi 19 del mese di aprile, in Marano di Napoli, nella residenza Municipale, si sono costituiti i Sigg.

- 1) Gabriella Tramonti, la quale interviene nel presente atto nella qualità Commissario Straordinario del Comune di Marano di Napoli, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
- 2) Maurizio Valiante, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Commissario Straordinario del Comune di Giugliano in Campania in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
- 3) Filomena Zamboli, la quale interviene nel presente atto nella qualità di delegato del Commissario Straordinario del Comune di Melito in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
- 4) Giovanni Porcelli, il quale interviene nel presente atto nella qualità Sindaco del Comune di Mugnano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
- 5) Francesco Gaudieri, il quale interviene nel presente atto nella qualità Sindaco del Comune di Villaricca in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
- 6) Giulio Cacciapuoti, il quale interviene nel presente atto nella qualità delegato Sindaco del Comune di Qualiano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
- 7) Anna Annunziata, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Sub Commissario Vicario del Comune di Calvizzano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

I suddetti costituiti, nelle dichiarate qualità, premettono che:

- i territori dei costituiti comuni formano attualmente il circondario dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli;
- il D.Lgs. n. 156 del 07/09/2012 pubblicato in G.U. il 12/09/2012 (di seguito semplicemente La Legge), in attuazione dell'art. 1, comma 2, della Legge 14./09/2011 n. 148, nell'ambito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie ha

disposto la soppressione, tra gli altri, dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli accorpandolo all'Ufficio di Napoli;

- l'art. 3, comma 2, della Legge, prevede che i comuni interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del Giudice di Pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi;

- gli enti costituiti, consapevoli della rilevanza sociale della funzione del giudice di prossimità, in pari tempo irrinunciabile presidio di legalità per territori ad alto tasso criminale e condizione indispensabile per una migliore fruibilità da parte dei cittadini del servizio giustizia, intendono continuare a garantire alla cittadinanza locale l'erogazione del servizio;

- tenuto conto delle innegabili e note difficoltà finanziarie in cui versano tutti gli enti locali, i citati comuni confermano la volontà di conservare sul territorio l'Ufficio del Giudice di Pace di Marano, riservandosi di prevedere apposito intervento di spesa nel redigendo Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 secondo le regole sotto riportate.

L'istituenda Sezione Distaccata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano sarà disciplinata secondo i principi fissati nel presente protocollo, rimandando per la più dettagliata gestione economico-finanziaria e per l'organizzazione del servizio ad apposita regolamentazione che sarà adottata dal coordinamento istituzionale.

Tutto ciò premesso, gli enti intervenuti, come sopra rappresentati convengono quanto segue:

#### Art. 1 – Scopo

La presente intesa persegue lo scopo di ottenere il mantenimento della Sezione Distaccata di Marano di Napoli dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli secondo la procedura prevista dall'art. 2, comma 1, lett. 2) e dell'art. 3, comma 2 della legge

#### Art. 2 – Oggetto

L'intesa ha ad oggetto la gestione associata tra i comuni partecipanti del funzionamento dell'istituenda sede distaccata che sarà assicurata dai consociati mediante:

- l'assunzione, secondo le modalità di cui appresso ed in ossequio al disposto dell'art. 3, comma 2, della Legge, di tutte le spese necessarie per consentire l'erogazione del servizio giustizia;
- la messa a disposizione del medesimo Ufficio del necessario personale amministrativo.

#### Art. 3 – Sede

La Sezione Distaccata di Marano di Napoli dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli sarà istituita presso il Comune di Marano di Napoli, momentaneamente nei medesimi locali ove allo stato già svolge le sua attività e successivamente, entro e non oltre 6 mesi dal presente atto, sarà trasferita nello stabile di Via San Escivà de Balaguer (Piazza Escriva), attualmente già adibito a sede di uffici giudiziari (Tribunale di Napoli – Sez, distaccata di Marano), e pertanto munito delle prescritte autorizzazioni ed avente una superficie sufficiente allo svolgimento delle attività ed all'implementazione delle stesse.

#### Art. 4 – Competenza

La Sezione Distaccata di Marano di Napoli dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli avrà competenza sui territori dei comuni di Marano di Napoli, Giugliano in Campania, Melito, Mugnano, Villaricca, Qualiano e Calvizzano.

#### Art. 5 – Durata

La durata della gestione associata è a tempo determinato e per un periodo di tre anni corrispondente all'arco temporale della programmazione economico-finanziaria del bilancio pluriennale del Comune.

Alla scadenza, la gestione sarà rinnovata di volta in volta per lo stesso periodo, salvo quanto previsto dai successivi art 6 ed art. 12.

#### Art. 6 Recesso

E' in facoltà di ciascun comune aderente recedere dall' intesa, previa comunicazione al Comune capofila entro il 30 settembre.

Il recesso avrà effetto a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo alla comunicazione di cui al comma 1 del presente articolo.

8 PH

Gli altri associati ove non intendano accollarsi la quota di partecipazione del comune recedente potranno avviare la procedura di scioglimento dell'accordo, di cui all'art. 12 della presente.

#### Art. 7 – Comune capofila

Gli enti individuano il Comune di Marano di Napoli quale soggetto capofila, attribuendogli responsabilità amministrative e risorse economiche, così come specificato nel presente atto.

Il Comune di Marano di Napoli accetta la delega, impegnandosi ad attivare il servizio nel rispetto dei patti e delle condizioni del presente atto.

#### Art. 8 – Funzione del Comune capofila

Il Comune di Marano di Napoli svolgerà le seguenti funzioni:

- richiedere al Ministero della Giustizia il mantenimento della Sezione Distaccata;
- ricevere da parte delle amministrazione competenti le risorse economiche sufficienti a sostenere tutte le spese necessarie per il corretto funzionamento dell'Ufficio;
- definire gli atti finanziari per il pagamento delle spese correnti sostenute dall'Ufficio;
- assicurare che l'organizzazione del personale amministrativo sia conforme alle direttive ministeriali esplicative ed alle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale di cui al successivo art. 8;
- redigere per ogni anno il bilancio preventivo ed al termine dell'anno solare il rendiconto delle spese sostenute a qualsiasi titolo;
- rappresentare l'Ufficio presso amministrazioni ed enti;

Il sindaco del Comune di Marano di Napoli assume la rappresentanza legale dell'Ufficio nei rapporti con i terzi ed in giudizio, fermo restando che tutti gli enti rappresentati, rispondono giuridicamente pro quota delle attività dell'Ufficio comune.

Egli controlla l'esecuzione delle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale.

#### Art. 9 - Coordinamento Istituzionale

Le funzioni di controllo sulla gestione dell'Ufficio sono riservate al Coordinamento Istituzionale.

Il Coordinamento è formato da un rappresentante (Dirigenti o Funzionari) di ciascuno dei Comuni aderenti designati dai rispettivi sindaci.

Il Coordinamento Istituzionale è convocato e presieduto dal Dirigente/funzionario designato del comune di Marano di Napoli, tutte le volte che lo ritenga necessario e comunque almeno una volta all'anno ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 1/3 dei suoi componenti.

Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti ed almeno la metà del valore delle quote di partecipazione alla gestione.

In particolare, il Coordinamento Istituzionale è competente a:

- predisporre gli indirizzi per l'organizzazione del personale amministrativo secondo le direttive esplicative del Ministero della Giustizia;
- approvare il bilancio annuale di previsione e il rendiconto di gestione;
- verificare il corretto andamento gestionale, per eventuali tempestivi interventi correttivi;
- determinare gli importi annuali di contribuzione dei singoli consociati sulla base del rendiconto approvato;
- disporre in merito all'adesione di altri enti locali alla presente convenzione, semprechè facciano parte della medesima competenza territoriale.



#### Art. 10 – Rapporti Finanziari

Ciascun Comune partecipa finanziariamente alla gestione dell'Ufficio secondo un criterio articolato in una quota fissa calcolata sul 60% del costo (totale) per il funzionamento dell'Ufficio del giudice di Pace, da suddividersi in parti uguali tra tutti gli enti aderenti alla presente convenzione, mentre il restante 40% sarà coperto con una quota ripartita in base al numero degli abitanti, con riferimento alla popolazione residente sulla base dell'ultimo censimento.



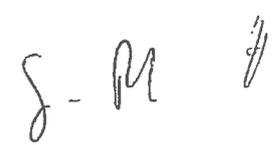
Le quote relative saranno corrisposte al Comune di Marano di Napoli entro il 30 gennaio di ciascun anno. Nel caso diversamente effettuato oltre i 30 giorni dalla scadenza devono essere corrisposti anche gli interessi nella misura del saggio legale.



Gli enti si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto.



#### Art. 11 - Personale





TIPOLOGIA SPESA	€	CRITERIO QUANTIFICAZIONE
PERSONALE	195.000	Equipollenza profili professionali previsti per l'Amm. Giud. con i corrispondenti del CCNNL E.L. (All. dettaglio) I costi sono stati calcolati considerando il profilo economico iniziale, e sono suscettibili di aumento in relazione alla posizione in godimento da parte del dipendente assegnato (costo della progressione economica)
ENERGIA ELETTRICA	10.000	Spesa sostenuta nel 2011 (€ 9.722 da fatture, arrotondata)
TRAFFICO TELEFONICO	3.500	Spesa sostenuta nel 2011 (€ 3.026 da fatture, arrotondata)
RISCALDAMENTO	3.000	Spesa rendicontata per il 2011
PULIZIA LOCALI	20.000	Spesa rendicontata per il 2011
AMMORTAMENTO	38.323	Quota ammortamento edificio che sarà destinato a sede
MANUTENZIONE ORDINARIA STABILE	5.000	
BENI DI CONSUMO	22.500	STIMA EFFETTUATA DALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
NOTIFICHE	54.000	Spesa sostenuta nel 2012 comunicata da UNEP (€ 89.128 arrotondato) e ridotta del 40% come da successiva stima
<b>TOTALE</b>	<b>351.323</b>	

CRITERIO DI RIPARTO: 40% DEI COSTI PER ABITANTE, 60% IN PARTI UGUALI

COMUNI DI	N° ABITANTI *	COSTO PER ABITANTE DELLA QUOTA 40%	COMUNE RAPPORATA AD ABITANTI	QUOTA 40% COSTI PER COMUNE	QUOTA 60% COSTI PER COMUNE IN PARTI UGUALI	TOTALE PER COMUNE	DIFFERENZA CON SUDDIVISIONE X ABITANTE
MARANO DI NAPOLI	59.472		26.210	30.113	56.324	9.202	
MUGNANO	34.582		15.241	30.113	45.354	7.252	
MELITO	38.168		16.821	30.113	46.935	4.881	
VILLARICCA	30.628		13.498	30.113	43.612	9.866	
CALVIZZANO	12.737		5.613	30.113	35.727	21.693	
GIUGLIANO	117.963		51.989	30.113	82.102	47.870	
QUALIANO	25.313		11.156	30.113	41.269	13.379	
<b>TOT ABITANTI</b>	<b>318.863</b>	<b>€ 0,44</b>	<b>140.529</b>	<b>210.794</b>	<b>351.323</b>	<b>0</b>	

\* Il numero abitanti è stato tratto dal sito [www.comuni-italiani.it](http://www.comuni-italiani.it)



Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i seguenti pareri:

**In ordine alla regolarità tecnica:**

**Preso d'atto del Protocollo d'intesa tra i Comuni del circondario per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli. Proposta al Consiglio Comunale.**

*Laurevole*

---

---

Li: 26 / 04 / 2013

IL RESPONSABILE AA.GG.

Dr. Fortunato Caso

*Fortunato Caso*

**In ordine alla regolarità contabile:**

**Preso d'atto del Protocollo d'intesa tra i Comuni del circondario per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli. Proposta al Consiglio Comunale.**

*Parere contabile non dovuto. Trattarsi di atto che*

---

*avrà riflessi contabili su emanante all'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e subordinatamente allo stanziamento del relativo capitolo nel predetto Bilancio 2013/*

Li: 26 / 04 / 2013

IL RAGIONIERE GENERALE

Dr. ssa Maria Topo

*Maria Topo*



**IL VICE SINDACO  
Sig. Giovanni Granata**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Fortunato Caso**

**Il sottoscritto visti gli atti di ufficio;**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- **E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 26/04/2013 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 32 Legge. 18/06/2009, n. 69).**
- **E' stata trasmessa con elenco tramite e-mail, in data 26/04/2013, ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).**

**Dalla residenza comunale Lì 26/04/2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG  
Dr. Fortunato Caso**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- **E' divenuta esecutiva il giorno 26/04/2013**
- **Con la dichiarazione di immediata esecutività di cui alla deliberazione all'interno.**
- **Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 32, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)**

**Dalla residenza comunale Lì: 26/04/2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.  
Dr. Fortunato Caso**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Rag. – Dr. Caso**

**Della residenza municipale lì: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_**

**Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta da parte del responsabile:**

**Addì 26/04/2013      IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO \_\_\_\_\_**

